GALERIA
IM. SLEŃDZIŃSKICH
MIEJSKA INSTYTUCJA KULTURY

Białystok

## Mostra personale di pittura di Marco Angelini. Vita e forma.

Inaugurazione: **14 marzo 2025 (venerdì) ore 18:00. Galleria Sleńdziński. Legionowa 2, Białystok.**
Curatore della mostra: **Jan Kozaczuk**
Coordinamento della mostra: **Katarzyna Renata Hryszko e Anna Alimowska**
Durata della mostra: **14/03–04/05/2025.**
Orari di apertura della Galleria: **martedì-venerdì (11-17), sabato (chiuso) domenica (11-17), lunedì (chiuso)**
Prezzo d'ingresso: **8 PLN (standard), 4 PLN (ridotto); Ingresso gratuito ogni domenica**
L'ingresso agli eventi espositivi è gratuito.

Galleria Sleńdziński di Białystok ha il piacere di invitarvi alla mostra personale di Marco Angelini, intitolata Vita e forma. L'inaugurazione, prevista venerdì 14 marzo 2025 alle ore 18:00, rappresenta un'occasione unica per conoscere il lavoro di uno degli artisti contemporanei più interessanti, le cui opere questa volta si concentrano sulla relazione tra l'uomo e l'ambiente naturale e urbano.

Marco Angelini, attraverso le opere della serie *Labirinto* (*Vie d'uscita, Sguardi severi, Labirinto o verso il Metaverso*) esplora le complesse interazioni tra esseri umani e natura e il loro rapporto con la città. Le opere presentate sono una profonda riflessione sulla natura ciclica della vita, dove l'astrazione e le forme diventano portatrici di contenuti che generano riflessioni sulla condizione umana e sul nostro rapporto con la natura, evocando, come nella serie di lavori *Buste da lettera - storie di Singapore*, memoria e trasformazione, tradizione e modernità. Nel dipinto *Dicotomia in giallo*, il cerchio come motivo centrale dell'opera simboleggia pienezza, infinito e armonia, e diventa un legame metafisico tra ciò che è materiale e ciò che è spirituale.

La mostra è composta da ventinove opere che Marco Angelini ha realizzato in varie fasi della sua carriera. Queste opere, disposte in modo coerente, creano nove serie di dipinti che insieme mostrano il ciclo costante di rinascita e transitorietà. L'astrazione biomorfica, in special modo nella serie *Water painting* e in quella *Arte e natura*, richiama l'attenzione su importanti questioni ecologiche e culturali, sottolineando la necessità di tutela ambientale e sviluppo sostenibile.

Un posto speciale nel suo lavoro è occupato dalla regione della Podlasie che è fonte di costante ispirazione. La natura incontaminata e la ricca cultura di questo luogo influenzano chiaramente le opere di Angelini, che combinano poeticamente la dinamicità e la quiete della natura come ad esempio nella serie *Piramidi*. Il colore, soprattutto il blu, nelle opere di Angelini, diventa portatore di emozioni e mezzo che incoraggia la riflessione sulla complessità della vita, come evidenziato nell'ultima serie di dipinti (*Orsi polari, Un gabbiano in fuga, Can che abbaia non morde, Quanto è profondo il mare*) associati ad alcuni argomenti trattati dalla fenomenologia dell'arte contemporanea.

Vita e forma è più di una semplice esperienza estetica. La serie di opere del 2024 con le guarnizioni per automobili (*Homo sapiens, Ford, Invasione aliena, Uomo nuvola*) sono un invito a una riflessione più profonda sul nostro posto nel mondo, sul rapporto tra uomo e natura e su come le forme astratte possano riflettere la nostra esistenza. Marco Angelini, attraverso la sua arte, ci incoraggia a scoprire l'ignoto e a

ricercare nuovi significati nel mondo che ci circonda come nelle opere *Pop Doberman* (2024) e *Garden Party* (2023).
Utilizzando tecniche miste e oggetti, nella Serie *Longo*, Angelini trasforma oggetti ordinari in oggetti di memoria. I suoi lavori del 2022, come *Logo Longo e Immersione culturale*, danno agli oggetti significato personale ed emotivo, e possibilità di esistere oltre il loro uso originario, sviluppando riflessione e reinterpretazione attraverso le epoche.

Domenica 16 marzo 2025, alle ore 15:00, è previsto un incontro con l'artista durante il quale sarà possibile approfondire e avvicinarsi alla fonte della sua ispirazione, le tecniche del suo lavoro, il significato delle sue opere. A seconda delle esigenze del gruppo, il tour si svolgerà in inglese o in italiano accompagnati dal curatore della mostra Jan Kozaczuk che tradurrà in polacco.

In occasione del finissage previsto domenica 4 maggio 2025, ci sarà la proiezione del film *Maree della Memoria* diretto da Maria Luisa Mariani, vincitore del Gold Award all'International New York Film Festival 2020 e di numerosi altri prestigiosi premi cinematografici. Lo spettacolo ci condurrà in un viaggio emozionante e spirituale per le vie di Roma, dalle sue origini ai giorni nostri, regalandoci uno sguardo sulla città attraverso l'opera monumentale *Triumphs and Laments* di William Kentridge e quella astratta biomorfica di Marco Angelini.

Per garantire una buona visione della mostra alle persone con disabilità visiva sono disponibili audiodescrizioni realizzate da Jan Kozaczuk in collaborazione con Monika Marciniak.

In occasione dell'inaugurazione sarà presentato il catalogo della mostra, un prezioso strumento per immergersi nel mondo delle opere di Marco Angelini e scoprirne la storia.

L'evento espositivo mira a offrire esperienze coinvolgenti, che possano diventare un fertile terreno di confronto e dialogo.

Sito web di Marco Angelini: www.marcoangelini.it

Patrocini